Nella comunione dei santi tra i fedeli che hanno già raggiunto la patria celeste, … o che ancora sono pellegrini sulla terra, esiste certamente un vincolo perenne di carità ed un abbondante scambio di tutti i beni. … Questi beni spirituali della comunione dei santi sono anche chiamati "tesoro della Chiesa".

È chiamato *Servo di Dio* il fedele cattolico di cui è stata iniziata la causa di beatificazione e canonizzazione (cf. Istr. *Sanctorum Mater*, art. 4 § 2).

I fedeli che in vita hanno dato una testimonianza visibile della loro fede in Dio, proclamando con coerenza la loro appartenenza al Regno di Dio e sono stati accompagnati da una fama di santità, dopo almeno cinque anni dalla loro morte con l'apertura del Processo Informativo Diocesano vengono definiti *Servi di Dio*.

La fama di santità è l'opinione diffusa tra i fedeli circa la purità e l'integrità di vita del servo di Dio e circa le virtù da lui praticate in grado eroico.

Qui puoi trovare un elenco, certamente non esauriente e sempre soggetto a variazioni, di cappuccini italiani già considerati Servi di Dio.